



Santi Quirico e Giulitta

PARROCCHIE DI SOLARO

Madonna del Carmine (Villaggio Brollo)



Quaresima 2016



ESERCIZI SPIRITUALI

28 Febbraio - 5 Marzo 2016

Carissimo/a,

anche quest'anno il Signore ci concede di vivere il "tempo di grazia" degli Esercizi Spirituali parrocchiali, che in questo Anno giubilare diventa "tempo di Misericordia".

È un cammino di Chiesa perché fatto in comunione tra le nostre due Comunità Cristiane di Solaro e Brollo, ma è lo stesso cammino che la Chiesa intera sta compiendo insieme a papa Francesco in questo Giubileo.

È una settimana che permette di rendere più profondo quanto stiamo "celebrando" in questa Quaresima, in cui vogliamo metterci a confronto con la Misericordia di Dio manifestata in Gesù Cristo Crocifisso, e che ci provoca a vivere con impegno le opere di misericordia corporale e spirituale.

Ogni giorno saremo aiutati dalla Parola di Dio ad "entrare nel cuore di Dio", per "sentire il respiro della sua Compassione" e così "gustare il suo Perdono": così saremo "pronti a vivere" i gesti della carità.

Come lo scorso anno ci lasciamo aiutare da un "esterno". I temi di questi Esercizi Spirituali sono stati scelti da Luca Moscatelli, marito e padre, biblista impegnato nell'attività missionaria della nostra Diocesi di Milano e nell'Insegnamento della Religione, oltre ad essere anche pittore e artista. Lui suggerirà le meditazioni nelle serate da Lunedì a Giovedì, mentre Venerdì "ci sintonizzeremo" con papa Francesco e tutta la Chiesa per vivere la "24ore per il Signore": giornata speciale di penitenza e conversione.

Per facilitare tutti in ogni momento delle singole giornate (*vedere a pagina 28*) si approfondirà la Parola di Dio e i temi proposti con celebrazioni diverse (Lodi, Messa, Celebrazione).

Secondo la normale alternanza tra le due Parrocchie, le celebrazioni serali quest'anno saranno nella ristrutturata chiesa della Parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo.

Lo Spirito Santo ci accompagni e ci illumini, ci riempia di Grazia e ci trasformi in discepoli "misericordiosi come il Padre".

don Giorgio e don Leo, don Nicola e don Pasquale, e Manuela

Lunedì 29 Febbraio	<i>Tu, Dio, sei misericordioso e pietoso</i>	pag. 4
Martedì 1 Marzo	<i>Dio non dimentica la sua misericordia</i>	pag. 8
Mercoledì 2 Marzo	<i>Misericordia grande e cuore arido</i>	pag. 14
Giovedì 3 Marzo	<i>Gesù chiama alla misericordia</i>	pag. 19
Venerdì 4 Marzo	<i>La misericordia si fa concreta</i>	pag. 23

Vangelo secondo Luca (6, 17 - 26)

¹⁷Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, ¹⁸che erano venuti per ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti impuri venivano guariti. ¹⁹Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che guariva tutti.

²⁰Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

²¹Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

²²Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo.

²³Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

²⁴Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

²⁵Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

²⁶Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.

Lunedì 29 Febbraio 2016

"TU, DIO, SEI MISERICORDIOSO E PIETOSO"

"Alleanza e idolatria" (Esodo 34,1-10)

IL "RESPIRO" DI QUESTA GIORNATA

Da sempre Dio manifesta il suo volto, il suo "vero" volto. Scoprirlo è rimanerne abbagliati, affascinati e attratti: si è "legato" a noi come alleato che rimane fedele nell'amore e nella giustizia. Siamo chiamati a metterci in ascolto di questo "Vangelo", antico e sempre nuovo!

"Dio Misericordioso, donaci lo Spirito perché ti possiamo conoscere di più!"

Canto: MISERICORDIOSI COME IL PADRE

Dio, ricco di misericordia, lento all'ira, grande nell'amore,
pieno di tenerezza e di bontà, Dio giusto e santo,
pronto a perdonare...

Mostraci ancora il tuo Volto, Padre!

Mostraci ancora il tuo Volto, Padre!

ATTENDERE LA PAROLA

Padre, che conosci la nostra fame e sete di Te,
mostraci il Tuo volto, rivelaci i segreti del Tuo cuore.
Fa che niente in noi si opponga
all'accoglienza della tua Parola di verità.

Libera i nostri pensieri dalle inutili preoccupazioni,
fa che il nostro sentimento sia rivolto a Te e a ciò che Tu ami,
spegni le passioni che ci ingannano
e ci distolgono dal sommo bene.

Infondi in noi lo Spirito del tuo Amore,
così che con Te e da Te impariamo l'autentica carità.
Cresca in noi l'attenzione verso i bisogni di tanti nostri fratelli.
Con loro rendici capaci di spartire,
non solo il pane quotidiano, ma anche quello della tua Parola
e la Grazia incommensurabile di accoglierla nella fede.

Rendici capaci di riconoscere
che Tu sei il dono più grande per noi
e che di Te gli uomini hanno bisogno
per vivere in pienezza e vera umanità la loro vita.

Tua Signore è la gloria, l'onore e la potenza,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Libro dell'Esodo 34,1 - 10

¹Il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. ²Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte. ³Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte».

⁴Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

⁵Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore.

⁶Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, ⁷che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione».

⁸Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. ⁹Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

¹⁰Il Signore disse: «Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie, quali non furono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore, perché terribile è quanto io sto per fare con te.

SPAZIO PER APPUNTI, RIFLESSIONE E PREGHIERA PERSONALE

SOSTARE IN PREGHIERA

(Salmo 102)

Rit. Tu, Dio, sei Misericordioso e pietoso

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono

Canto: E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.

"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

Martedì 1 Marzo 2016

DIO NON DIMENTICA LA SUA MISERICORDIA

“Per onore del mio nome” (Ezechiele 20)

IL “RESPIRO” DI QUESTA GIORNATA

Dio non è orgoglioso, non si impunta: si è impegnato per sempre con noi. Per questo è paziente, fedele, disponibile al perdono, a ritentare. È il grande spettacolo della storia dell'umanità che Dio “strappa dalla morte”!

Davanti a Dio Padre che libera e raduna nonostante la nostra “malvagia condotta” vale la pena abbandonarsi allo stupore alla meraviglia.

Canto: OLTRE LA MEMORIA

Oltre la memoria del tempo che ho vissuto,
oltre la speranza che serve al mio domani,
oltre il desiderio di vivere il presente,
anch'io, confesso, ho chiesto che cosa è verità.

*E tu come un desiderio che non ha memorie, Padre buono,
come una speranza che non ha confini, come un tempo eterno sei per me.*

**Io so quanto amore chiede questa lunga attesa del tuo giorno, Dio;
luce in ogni cosa io non vedo ancora: ma la tua parola mi rischiarerà!**

Quando le parole non bastano all'amore,
quando il mio fratello domanda più del pane,
quando l'illusione promette un mondo nuovo,
anch'io rimango incerto nel mezzo del cammino.

*E tu Figlio tanto amato, verità dell'uomo, mio Signore,
come la promessa di un perdono eterno, libertà infinita sei per me.*

**Io so quanto amore chiede questa lunga attesa del tuo giorno, Dio;
luce in ogni cosa io non vedo ancora: ma la tua parola mi rischiarerà!**

Chiedo alla mia mente coraggio di cercare,
chiedo alle mie mani la forza di donare,
chiedo al cuore incerto passione per la vita,
e chiedo a te fratello di credere con me.

*E tu, forza della vita, Spirito d'amore, dolce Iddio,
grembo d'ogni cosa, tenerezza immensa, verità del mondo sei per me.*

**Io so quanto amore chiede questa lunga attesa del tuo giorno, Dio;
luce in ogni cosa io non vedo ancora: ma la tua parola mi rischiarerà!**

ATTENDERE LA PAROLA

Al Padre, ricco di misericordia (*san Giovanni Paolo II*)

Ti benediciamo, Padre santo:
nel Tuo immenso amore verso il genere umano,
hai mandato nel mondo come Salvatore il tuo Figlio,
fatto uomo nel grembo della Vergine purissima.
In Cristo, mite ed umile di cuore
Tu ci hai dato l'immagine della tua infinita misericordia.

Contemplando il suo volto scorgiamo la tua bontà,
ricevendo dalla sua bocca le parole di vita,
ci riempiamo della tua sapienza;
scoprendo le insondabili profondità del suo cuore
impariamo benignità e mansuetudine;
esultando per la sua risurrezione,
pregustiamo la gioia della Pasqua eterna.

Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli,
abbiano gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,
e diventino operatori di concordia e di pace.

Il Figlio tuo, o Padre, sia per tutti noi
la verità che ci illumina,
la vita che ci nutre e ci rinnova,
la luce che rischiara il cammino,
la via che ci fa salire a te
per cantare in eterno la tua misericordia.
Amen.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Libro del profeta Ezechiele (cap. 20)

¹Nell'anno settimo, nel quinto mese, il dieci del mese,
alcuni anziani d'Israele vennero a consultare il Signore
e sedettero davanti a me.

²Mi fu rivolta questa parola del Signore:

³«Figlio dell'uomo, parla agli anziani d'Israele e di' loro: Così dice
il Signore Dio: Venite voi per consultarmi? Com'è vero che io
vivo, non mi lascerò consultare da voi. *Oracolo del Signore Dio.*

⁴Vuoi giudicarli? Li vuoi giudicare, figlio dell'uomo? Mostra loro
gli abomini dei loro padri.

⁵Di' loro: Così dice il Signore Dio: Quando io scelsi Israele e alzando la mano giurai per la stirpe della casa di Giacobbe, apparvi loro nella terra d'Egitto e alzando la mano giurai per loro dicendo: "Io sono il Signore, vostro Dio". ⁶Allora alzando la mano giurai di farli uscire dalla terra d'Egitto e condurli in una terra scelta per loro, stillante latte e miele, che è la più bella fra tutte le terre. ⁷Dissi loro: "Ognuno getti via gli abomini che sono sotto i propri occhi e non vi contaminate con gli idoli d'Egitto. Io sono il Signore, vostro Dio".

⁸**Ma** essi mi si ribellarono e non vollero ascoltarmi: non gettarono via gli abomini dei propri occhi e non abbandonarono gli idoli d'Egitto. Allora io decisi di riversare sopra di loro il mio furore e di sfogare contro di loro la mia ira, in mezzo al paese d'Egitto.

⁹**Ma** agli diversamente per onore del mio nome, perché non fosse profanato agli occhi delle nazioni in mezzo alle quali si trovavano, poiché avevo dichiarato che li avrei fatti uscire dalla terra d'Egitto sotto i loro occhi. ¹⁰Così li feci uscire dall'Egitto e li condussi nel deserto; ¹¹diedi loro le mie leggi e feci loro conoscere le mie norme, perché colui che le osserva viva per esse. ¹²Diedi loro anche i miei sabati come un segno fra me e loro, perché sapessero che sono io, il Signore, che li santifico.

¹³**Ma** gli Israeliti si ribellarono contro di me nel deserto: essi non seguirono le mie leggi, disprezzarono le mie norme, che bisogna osservare perché l'uomo viva, e violarono sempre i miei sabati. Allora nel deserto io decisi di riversare su di loro il mio sdegno e di sterminarli.

¹⁴**Ma** agli diversamente per onore del mio nome, perché non fosse profanato agli occhi delle nazioni di fronte alle quali io li avevo fatti uscire. ¹⁵Nel deserto alzando la mano avevo anche giurato su di loro che non li avrei più condotti nella terra che io avevo loro assegnato, terra stillante latte e miele, la più bella fra tutte le terre, ¹⁶perché avevano disprezzato le mie norme, non avevano seguito le mie leggi e avevano profanato i miei sabati, mentre il loro cuore si era attaccato ai loro idoli.

¹⁷**Tuttavia** il mio occhio ebbe pietà di loro e non li distrussi, non li sterminai tutti nel deserto. ¹⁸Dissi ai loro figli nel deserto: “Non seguite le leggi dei vostri padri, non osservate le loro norme, non vi contaminate con i loro idoli: ¹⁹io sono il Signore, vostro Dio. Seguite le mie leggi, osservate le mie norme e mettetele in pratica. ²⁰Santificate i miei sabati e siano un segno fra me e voi, perché si sappia che io sono il Signore, vostro Dio”.

²¹**Ma** anche i figli mi si ribellarono, non seguirono le mie leggi, non osservarono e non misero in pratica le mie norme, che danno la vita a chi le osserva; profanarono i miei sabati. Allora nel deserto io decisi di riversare il mio sdegno su di loro e di sfogare contro di loro la mia ira.

²²**Ma** ritirai la mano e agli diversamente per onore del mio nome, perché non fosse profanato agli occhi delle nazioni, di fronte alle quali io li avevo fatti uscire. ²³Nel deserto, alzando la mano avevo anche giurato su di loro che li avrei dispersi fra le nazioni e disseminati in paesi stranieri, ²⁴perché non avevano messo in pratica le mie norme e avevano disprezzato le mie leggi, avevano profanato i miei sabati e i loro occhi erano sempre rivolti agli idoli dei loro padri. ²⁵Allora io diedi loro persino leggi non buone e norme per le quali non potevano vivere. ²⁶Feci sì che si contaminassero nelle loro offerte, facendo passare per il fuoco ogni loro primogenito, per atterrirli, perché riconoscessero che io sono il Signore.

²⁷Parla dunque alla casa d'Israele, figlio dell'uomo, e di' loro: Così dice il Signore Dio: I vostri padri mi offesero ancora in questo: essi agirono con infedeltà verso di me, ²⁸sebbene io li avessi introdotti nella terra che alzando la mano avevo giurato di dare loro. Essi volsero lo sguardo verso ogni colle elevato, verso ogni albero verde: là fecero i loro sacrifici e portarono le loro offerte provocatrici; là depositarono i loro profumi soavi e versarono le loro libagioni. ²⁹Io dissi loro: “Che cos'è quest'altura verso cui voi andate?”. Il nome altura è rimasto fino ai nostri giorni.

³⁰Ebbene, di' alla casa d'Israele: Così dice il Signore Dio: Vi contaminate secondo il costume dei vostri padri, vi prostituite secondo i loro abomini, ³¹vi contaminate con tutti i vostri idoli fino ad oggi, presentando le vostre offerte e facendo passare per il fuoco i vostri figli, e io mi dovrei lasciare consultare da voi, uomini d'Israele? Com'è vero che io vivo - *oracolo del Signore Dio* -, non mi lascerò consultare da voi. ³²E ciò che v'immaginate in cuor vostro non avverrà, mentre voi andate dicendo: "Saremo come le nazioni, come le tribù degli altri paesi, che prestano culto al legno e alla pietra". ³³Com'è vero che io vivo - *oracolo del Signore Dio* -, io regnerò su di voi con mano forte, con braccio possente e con ira scatenata.

³⁴Poi vi farò uscire di mezzo ai popoli e vi radunerò da quei territori dove foste dispersi con mano forte, con braccio possente e con ira scatenata ³⁵e vi condurrò nel deserto dei popoli e lì a faccia a faccia vi giudicherò. ³⁶Come giudicai i vostri padri nel deserto del paese d'Egitto, così giudicherò voi, *oracolo del Signore Dio*.

³⁷Vi farò passare sotto il mio bastone e vi condurrò sotto il vincolo dell'alleanza. ³⁸Separerò da voi i ribelli e quelli che si sono staccati da me; li farò uscire dal paese in cui dimorano come forestieri, ma non entreranno nella terra d'Israele: così saprete che io sono il Signore.

³⁹A voi, casa d'Israele, così dice il Signore Dio: Andate, servite pure ognuno i vostri idoli, ma alla fine mi ascolterete e non profanerete più il mio santo nome con le vostre offerte, con i vostri idoli. ⁴⁰Sul mio monte santo, infatti, sull'alto monte d'Israele - *oracolo del Signore Dio* - mi servirà tutta la casa d'Israele, tutta riunita in quella terra. Là mi saranno graditi e là richiederò le vostre offerte e le primizie dei vostri doni, tutto quello che mi consacrerete. ⁴¹Quando vi avrò liberati dai popoli e vi avrò radunati dai paesi nei quali foste dispersi, io vi accetterò come soave profumo, mi mostrerò santo in voi agli occhi delle nazioni.

⁴²Allora voi saprete che io sono il Signore, quando vi condurrò nella terra d'Israele, nella terra che alzando la mano giurai di

dare ai vostri padri. ⁴³Là vi ricorderete della vostra condotta, di tutti i misfatti dei quali vi siete macchiati, e proverete disgusto di voi stessi, per tutte le malvagità che avete commesso. ⁴⁴Allora saprete che io sono il Signore, quando agirò con voi per l'onore del mio nome e non secondo la vostra malvagia condotta e i vostri costumi corrotti, o casa d'Israele». *Oracolo del Signore Dio.*

SPAZIO PER APPUNTI, RIFLESSIONE E PREGHIERA PERSONALE

SOSTARE IN PREGHIERA

L1 Padre, noi vogliamo tenere fisso lo sguardo su di te, sul tuo volto di misericordia e di perdono.

Siamo consapevoli di vagare lontano dal tuo amore, di procedere senza speranza, di camminare a tentoni, sprovvisti della fiamma della fede. Abbi misericordia di noi e concedici di ritornare a Te: ridonaci vita nuova.

Perdonaci, perdonaci, perdonaci, Signore

PERDONACI, PERDONACI, PERDONACI, SIGNORE

L2 Padre, noi ti riconosciamo come il Compassionevole. Noi ci siamo allontanati da te preferendo i facili appagamenti

e bevendo a fonti che non spengono la sete di verità e di vita.
Fa' che, contemplando le tue opere per noi,
proviamo nostalgia di te e riprendiamo il cammino della conversione
per gustare l'abbraccio della misericordia e il canto della lode.

Perdonaci, perdonaci, perdonaci, Signore

PERDONACI, PERDONACI, PERDONACI, SIGNORE

L3 Padre, abbiamo preferito guardare altrove
per non scorgere il tuo volto nei sofferenti e negli ultimi.
Riempi il nostro cuore della tua compassione,
e trasforma la nostra pigrizia in gesti che prolunghino la tua carità.

Perdonaci, perdonaci, perdonaci, Signore

PERDONACI, PERDONACI, PERDONACI, SIGNORE

L4 Padre, nonostante la venuta di Gesù
noi uomini continuano ad infliggere schiavitù ad altri uomini,
a minacciare la vita e a percorrere vie di egoismo e di sopraffazione.
Perdonaci, Signore, perdona il tuo popolo, perdona l'umanità intera.
Torna ad avere pietà di noi e calpesta le nostre colpe
e noi saremo creature nuove,
capaci di portare agli uomini la buona notizia della salvezza.

Perdonaci, perdonaci, perdonaci, Signore

PERDONACI, PERDONACI, PERDONACI, SIGNORE

Canto: RESTA QUI CON NOI

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà
fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera come una terra che, nell'arsura
chiede acqua da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita
con Te saremo sorgente d'acqua pura, con Te fra noi il deserto fiorirà.

Mercoledì 2 Marzo 2016

LA SUA GRANDE MISERICORDIA E IL NOSTRO CUORE ARIDO

“Ti sembra giusto essere sdegnato?” (Giona 4)

IL “RESPIRO” DI QUESTA GIORNATA

Che sproporzione tra la Misericordia del Signore e la nostra “piccolezza di cuore”! Però lo Spirito del Signore con tenerezza ci permette di “convertirci”. Oggi chiediamo perdono per il nostro strano “senso di giustizia”, che ci rende “mortalmente tristi” e non ci permette di gioire perché siamo “graziati” dalla “Pietà celeste”.

Canto: CANTO A TE, SIGNORE DELLA VITA

Nessuno è così solo sulla terra da non avere un Padre nei cieli;
nessuno è così povero nel mondo da non avere Te.

*Mi sento più sicuro se ti penso qui vicino
di nulla ho più paura se ti so sul mio cammino
rinasce la speranza nel mio cuore un po' deluso
sul volto delle cose io ritrovo il tuo sorriso.*

**Canto a Te, Signore della vita
che hai fatto tutto questo per amore
la terra, l'aria, l'acqua ed ogni cosa di quaggiù
perché i tuoi figli avessero una casa.
Canto a Te, Signore Padre buono,
io canto dell'amore che mi dai
del tuo perdono e della nuova vita che è tra noi
è nata con il figlio tuo Gesù.**

Non c'è che una ragione sulla terra per vivere sperando: l'amore;
il nome dell'amore lo conosco me l'hai insegnato Tu.

*Se anche in questo mondo non trovassi più nessuno
che amasse come è scritto nel Vangelo di Gesù
io so che nella vita rimarrebbe una speranza
il Padre mio nei cieli non si stanca mai d'amare.*

**Canto a Te, Signore della vita
che hai fatto tutto questo per amore
la terra, l'aria, l'acqua ed ogni cosa di quaggiù
perché i tuoi figli avessero una casa.
Canto a Te, Signore Padre buono,
io canto dell'amore che mi dai
del tuo perdono e della nuova vita che è tra noi
è nata con il figlio tuo Gesù.**

ATTENDERE LA PAROLA

Tu attendi, Signore misericordioso, la mia conversione

(Sant'Anselmo d'Aosta)

Signore,
la Tua bontà mi ha creato,
la Tua misericordia ha cancellato i miei peccati,
la Tua pazienza fino a oggi mi ha sopportato.
Tu, Signore misericordioso, attendi la mia conversione
e io attendo la Tua grazia
per raggiungere attraverso la conversione
una vita secondo la Tua volontà.
Vieni in mio aiuto, o Dio,
che mi hai creato e che mi conservi e mi sostieni.
Di Te sono assetato, di Te sono affamato,
Te desidero, a Te sospiro,
Te bramo al di sopra di ogni cosa. Amen

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Libro del profeta Giona (3,10 - 4,11)

¹⁰Dio vide le opere [degli abitanti di Ninive], che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si pentì riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

¹Ma Giona ne provò grande dispiacere e ne fu sdegnato. ²Pregò il Signore: «Signore, non era forse questo che dicevo quand'ero nel mio paese? Per questo motivo mi affrettai a fuggire a Tarsis; perché so che tu sei un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore e che ti ravvedi riguardo al male minacciato.

³Or dunque, Signore, toglimi la vita, perché meglio è per me morire che vivere!». ⁴Ma il Signore gli rispose: «Ti sembra giusto essere sdegnato così?».

⁵Giona allora uscì dalla città e sostò a oriente di essa. Si fece lì una capanna e vi si sedette dentro, all'ombra, in attesa di vedere ciò che sarebbe avvenuto nella città. ⁶Allora il Signore Dio fece crescere una pianta di ricino al di sopra di Giona, per fare ombra sulla sua testa e liberarlo dal suo male. Giona provò una grande gioia per quel ricino.

SOSTARE IN PREGHIERA

Rimetti a noi i nostri debiti (*don Tonino Lasconi*)

Rit. Tu ci perdoni sempre.

Tu ci dai sempre la possibilità di essere nuovi
e di ricominciare da capo.

Allora anche noi dobbiamo perdonare gli amici che ci lasciano,
a quelli che parlano male di noi,
a quelli che non mantengono gli impegni presi insieme.

Tu ci perdoni sempre.

Allora nessuno deve mai «chiudere» con un fratello.

Mai disperare che il bene la spunti sui difetti.

Allora mai dobbiamo aspettare che incomincino gli altri.

Tu ci perdoni sempre.

Allora nessuno di noi deve mai stancarsi
di ricominciare, di ridare fiducia,
di risalire la china delle delusioni.

**Tu ci perdoni sempre
e non ti stanchi mai di noi.**

Canto: VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te

**Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi...**

**Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.**

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso
è quello che Dio vuole da te.

**Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi...**

**Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.**

Giovedì 3 Marzo 2016

GESÙ CHIAMA ALLA MISERICORDIA

“Misericordia voglio, non sacrificio” (Matteo 9, 9-17)

IL “RESPIRO” DI QUESTA GIORNATA

Essere misericordiosi come il Padre è ascoltare e accogliere Gesù, è seguirlo rispondendo alla sua chiamata.

“Gesù, vengo con Te sulla strada della misericordia. Vengo insieme alla Chiesa che si converte e cammina dietro a Te”.

Canto: VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri e, quel giorno, Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri e, passando, mi chiamò.
*Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello,
come mai volesse proprio me nella sua vita, non lo so.*
Era un giorno come tanti altri e, quel giorno, mi chiamò.

**Tu, Dio, che conosci il nome mio,
fa' che, ascoltando la tua voce,
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.**

Era l'alba triste e senza vita e, quel giorno, lui passò.
Era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella, no.
*Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato?
Una volta sola l'ho sentito pronunciare con amor.*
Era un uomo come nessun altro e, passando, mi chiamò.

**Tu, Dio, che conosci il nome mio,
fa' che, ascoltando la tua voce,
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.**

ATTENDERE LA PAROLA

Salmo 119 (118)

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette ingiustizie,
cammina per le sue vie.
Tu hai dato i tuoi precetti
perché siano osservati fedelmente.

Siano diritte le mie vie,
nel custodire i tuoi decreti.
Allora non dovrò arrossire
se avrò obbedito ai tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero
quando avrò appreso le tue giuste sentenze.
Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Vangelo secondo Matteo (9,9 - 17)

⁹Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

¹⁰Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. ¹¹Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

¹²Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. ¹³Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a

chiamare i giusti, ma i peccatori». ¹⁴Allora gli si avvicinarono i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».

¹⁵E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno. ¹⁶Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore.

¹⁷Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

SPAZIO PER APPUNTI, RIFLESSIONE E PREGHIERA PERSONALE

Area con linee puntate per appunti, riflessione e preghiera personale.

SOSTARE IN PREGHIERA

Preghiera del Giubileo della Misericordia (*papa Francesco*)

Signore Gesù Cristo,
Tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede Te vede lui.

Mostraci il Tuo volto e saremo salvi.
Il Tuo sguardo pieno di amore
liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:
«Se tu conoscessi il dono di Dio!».

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo
il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.
Amen

Canto: TI SEGUIRÒ

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

1. Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.
2. Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.
3. Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.

Venerdì 4 Marzo 2016

LA MISERICORDIA SI FA CONCRETA

Misericordiosi come il Padre

IL “RESPIRO” DI QUESTA GIORNATA

La nostra misericordia è “sacramento” della Misericordia di Dio; le nostre opere di misericordia sono “sacramento” della Carità di Dio che si fa carne. Le Opere di Misericordia che stiamo riscoprendo e vivendo in questa Quaresima sono soltanto 14 campi di impegno.

Canto: BEATI QUELLI CHE POVERI SONO

Beati quelli che poveri sono, beati quanti sono puri di cuore,
beati quelli che vivono in pena nell'attesa di un nuovo mattino .

**Saran beati , vi dico beati, perché di essi è il Regno dei cieli ,
saran beati , vi dico beati, perché di essi è il Regno dei cieli .**

Beati quelli che fanno la pace, beati quelli che insegnano amore ,
beati quelli che hanno la fame e la sete di vera giustizia .

Saran beati ...

Beati quelli che un giorno saranno perseguitati per causa di Cristo,
perché nel cuore non hanno violenza, ma la forza di questo Vangelo .

Saran beati ...

ATTENDERE LA PAROLA

Chi potrà varcare Signor la tua soglia
chi fermare il piede sul tuo monte santo?

Uno che per vie diritte cammini
uno che in opere giuste s'adopri.

Uno che conservi un cuore sincero
uno che abbia monde le labbra da inganni.

Uno che al prossimo male non faccia
uno che la fratello no rechi offesa.

Uno che all'infame la stima rifiuti
uno che onori gli amici di Dio.

Uno che mantenga le sue promesse
uno che non presti denaro ad usura.

Uno che non venda per lucro il giusto:
costui mai nulla avrà da temere.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Vangelo secondo Luca (6, 27 - 38)

²⁷Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, ²⁸benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. ²⁹A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. ³⁰Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

³¹E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. ³²Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. ³³E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. ³⁴E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. ³⁵Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

³⁶Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

³⁷Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. ³⁸«Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

SPAZIO PER APPUNTI, RIFLESSIONE E PREGHIERA PERSONALE

MI IMPEGNO A...

.....

.....

.....

.....

SOSTARE IN PREGHIERA

Padre, pieno di misericordia,
Tu ci hai insegnato l'amore disinteressato,
Tu in Gesù hai mostrato disponibilità e dedizione.

Lui ci ha consegnato questo comandamento:
"Amatevi come io vi ho amato".
La tua Parola resti con noi:
ci aiuti a rimanere nel tuo Amore;
a diventare tralci uniti alla vite;
a mantenere accesa nel nostro cuore
la capacità di portare frutto e di rinnovare il mondo.

Mettiamo ancora una volta davanti a Te le nostre vite:
quando sbagliamo, donaci la dolcezza del perdono,
quando soffriamo, sii nostra forza e sostegno,
quando siamo incerti sulla strada da intraprendere,
donaci luce e generosità nel seguirti.

Signore, resta sempre con noi.
Donaci la forza di condurre
una vita di fede, di speranza e di carità.
Aiutaci a riconoscere chi ha fame per sfamarlo,
chi ha sete per dissetarlo e chi soffre per sostenerlo.

**Rendici capaci di non rinchiuderci in casa,
ma di avere un cuore come il tuo,
aperto alle necessità dei fratelli.
Fa' che le nostre mani, Signore,
rimangano sempre strette alle tue.
Amen.**

Canto: LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce dalla pace, la vera gioia non consuma il cuore,
è come un fuoco con il suo calore e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce, che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma perciò non tiene ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore, ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia, dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio e tutti ama nella carità.

PREGHIERA A DIO, PADRE DI MISERICORDIA

La tua Misericordia, Padre,
è la parola che rivela
il mistero della SS. Trinità.

La tua Misericordia, Padre,
è l'atto ultimo e supremo
con il quale Dio ci viene incontro.

La tua Misericordia, Padre,
è la legge fondamentale
che abita nel cuore di ogni persona
quando guarda con occhi sinceri il fratello
che incontra nel cammino della vita.

La tua Misericordia, Padre,
è la via che unisce Dio e l'uomo,
perché apre il cuore alla speranza
di essere amati per sempre
nonostante il limite del nostro peccato.

Padre, Tu sei Misericordia.
Amen.

Francesco

APPUNTAMENTI PER VIVERE GLI ESERCIZI

da Lunedì 29 Febbraio a Sabato 5 Marzo 2016

Parrocchia Santi Quirico e Giulitta

- ore 6.45 Meditazione e Lodi
ore 9.00 S. Messa con omelia
(Venerdì ore 8.30 Via Crucis)
ore 16.45 Preghiera per Ragazzi delle
classi Elementari e Medie
(ore 18.30 Giovedì S. Messa)

Chiesetta Madonna dei lavoratori

- ore 7.00 S. Messa con omelia
(Venerdì Via Crucis e Lodi)

Parrocchia Madonna del Carmine

- ore 17.00 Preghiera per Ragazzi delle
classi Elementari e Medie
(ore 18.30 Mercoledì S. Messa)

alle ore 21.00
CELEBRAZIONE della PAROLA
per ADULTI, GIOVANI e 18ENNI

VENERDÌ
nella chiesa dei
Santi Quirico e Giulitta
a SOLARO

da LUNEDÌ a GIOVEDÌ
nella chiesa di
Madonna del Carmine
al VILLAGGIO BROLLO

Tempo per Colloquio penitenziale e il Sacramento della Riconciliazione

Parrocchia Santi Quirico e Giulitta

Venerdì 4 ore 7.00 - 19.30
Sabato 5 ore 16.00 - 18.00

Parrocchia Madonna del Carmine

Venerdì 4 ore 19.00 - 20.00
Sabato 5 ore 16.00 - 19.00

SPECIALE ADOLESCENTI VITA COMUNE A SOLARO

28 Feb. - 3 Marzo Maschi (1a - 2a Superiore)
6 - 10 Marzo Femmine (1a - 2a Superiore)
13 - 17 Marzo Maschi e Femmine (3a Superiore)